

Nel consigliare e proporre ad una amministrazione i nuovi materiali possibili per un utilizzo diffuso e caratterizzante del futuro volto di una città, bisogna disporre di argomenti convincenti.

Se c'è qualche cavatore o commerciante che dispone di un porfiroide assai simile a quello cavato a Cuasso al Monte, una città che ha tradizionalmente usato quest'ultimo (Milano compresa) da quel momento in poi potrebbero assumere quello nuovo per continuare a realizzare le finiture edilizie già cominciate.

Si tratta di "materiali succedanei" non certo in termini riduttivi ma in quanto necessari a protrarre nel tempo gli aspetti caratteristici del volto urbano consolidato: se un materiale di uso locale finisce è necessario trovarne un altro adatto a ottenere comunque la continuità espressiva e l'identità dei luoghi nel tempo.

Qualcosa di simile è stato fatto a Firenze per la "pietra forte" che è stata recentemente, ma non del tutto perfettamente, sostituita con "pietra serena". Usando questo materiale al posto della "pietra forte" (che evidentemente non si trovava più in quantità sufficienti) è stato adottato un succedaneo non del tutto soddisfacente. Il mercato internazionale propone nuovi graniti che possono essere lavorati a "piano sega" o martellinati. Molte città saranno felicissime di ottenerne con continuità delle forniture: occorrerà però proporgliele mediante un progetto strategico che preveda e codifichi le tipologie di elementi costruttivi e le finiture dell'ambiente da realizzare con quelle. Non possiamo aspettare che, un giorno, autonomamente, un certo progettista decida di fare un marciapiede o un gradino con un materiale sconosciuto: se la scelta non è in qualche modo "verificata" preventivamente con le autorità cittadine preposte (settore Arredo Urbano, Soprintendenza), è difficile che essa possa essere utilizzata se non "capricciosamente" e casualmente solo in quel punto del tessuto urbano.

Quando parlo di progetto alludo al fatto che occorre un progettista, occorre un professionista che abbia la capacità di interloquire in profondità con coloro che decidono o dovrebbero decidere simili cose.

In tutti i paesi bene amministrati, il materiale tradizionale non viene usato solo per completare le architetture

ma anche per riparare o per riprendere l'edilizia corrente di interi centri abitati. A Salamanca, ad esempio, non si può costruire neanche un canile se non con la pietra locale e questo all'interno del vasto centro storico e del suo circondario di riferimento. Bravi architetti spagnoli e portoghesi hanno lavorato a Salamanca alla realizzazione della nuova università e alla relativa biblioteca esprimendosi con coraggiose innovazioni ma mantenendo il materiale tradizionale come una costante del loro intervento.

In realtà, il progetto può introdurre forti innovazioni anche e talvolta soprattutto partendo da vincoli molto precisi; dirò di più, il progetto non è tale se non affronta qualche vincolo: come è noto, la capacità del progettista deve saper superare i vincoli interpretandoli.

Parliamo delle novità: sono anch'io particolarmente attento all'incessante processo di acquisizione delle novità. Ognuno di noi progettisti è curioso per "definizione" (e dio solo sa quante materie meravigliose sono state portate alla nostra attenzione proprio da coloro che lavorano nel settore lapideo).

Per quanto riguarda il fatto che oggi sussista un'evidente discrasia fra la storia dei nostri materiali lapidei e il momento di grande difficoltà che stiamo attraversando, credo si tratti di un fatto congiunturale che potrà essere superato solo con particolare impegno... progettuale. Le radici di questo fenomeno critico sono da collocarsi nell'immediato "secondo dopoguerra" con la diffusione dei brevetti per un'edilizia innovativa assieme alla quale si è verificata anche la diaspora di tutti i vecchi operatori locali.

Lo sfascio che si è attuato sulle coste italiane o all'interno di molti preziosi centri storici (quanto meno fino agli anni Settanta compresi e forse anche fino a buona parte degli anni Ottanta) è il frutto di queste vicende.

L'inganno che si è perpetrato (e la storia dimostra che fu un vero inganno) è consistito nell'accreditare la scomposta vicenda edilizia del *boom* come autentica espressione di modernità. La modernità è stata fraintesa e confusa con qualcosa di capriccioso. Non esiste il moderno per il moderno: il moderno non è necessariamente



Il porfiroide di Cuasso al Monte e la pietra nella città in un esempio francese



Un Marchio di Origine per valorizzare le Pietre Orobiche



GAMBA CLAUDIA & C. SNC
Via Provinciale, 10
PIAZZA BREMBANA

**SEMEA
DI GERVASONI PAOLINO & C. SNC**
Via del Fosà, 10
PIAZZA BREMBANA



CAVA BETTONI SRL
Via Bognatica, 69
CREDARO

RAVELLI CAVE SERVICE SRL
Via Provinciale, 77
CASTELLI CALEPIO

**CAVA CALISSI DI CALISSI
MASSIMILIANO GIUSEPPE & C. SNC**
Via Plave, 6
CREDARO

GREGIS GIANPIETRO
Via Tresolzio, 3
CAROBBIO DEGLI ANGELI

RAVELLI EGIDIO & FIGLIO SRL
Via Provinciale, 77
CASTELLI CALEPIO

CAVATORI PIETRA CREDARO SRL
Via Garibaldi, 21
SARNICO



MARINI MARMI SRL
Via Grè, 1
CASTRO



**COOPERATIVA LAVORATORI
S. PANTALEONE A R. L.**
Via Lumisera, 2
BRANZI

**D.E.C.A.
DI MIDALI BARBARA & C. SAS**
Via Rossi, 1
BRANZI

F.LLI MIDALI SRL
Via Salici
BRANZI



**COOPERATIVA ESCAVAZIONE
ARDESIE CAPO BREMBO A R.L.**
Via IV Novembre, 4
VALLEVE



**La Camera di Commercio di Bergamo a sostegno
dell'Origine e della Qualità delle Pietre della Bergamasca**



**Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo**

Al servizio dei valori bergamaschi

24100 Bergamo - Largo Belotti, 16 - Tel. 035 4225111 - Fax 035 226023
<http://www.bg.camcom.it>

te capriccioso, il moderno è un servizio reso alle necessità contemporanee in termini odierni ovvero, semmai, guardando anche al futuro.

Torniamo alle cave: se sono fruttifere, esse vanno usate ma occorre introdurre le regole del progetto, di un progetto equilibrato: il progetto non è “contro” l’essere umano ma è e deve essere “per” l’essere umano.

L’amministrazione e le forze competenti dovranno intervenire di volta in volta per difendere e valorizzare i luoghi più preziosi dell’ambiente umano stabilendo criteri obiettivi: ad esempio si esprimeranno sui casi nei quali sarà ammesso l’utilizzo prevalente di una materia o, semmai, sull’avallo di una nuova materia equipollente a quelle storiche o, ancora, sull’introduzione di una materia del tutto nuova. Da quel momento in poi l’esattezza delle scelte operate è rimandata alla qualità del progetto e alla capacità (che spetta a lui e non ad altri) di mediare fra il contesto che esso organizza e le necessità insediative in quanto tali: si dovrà ad esempio affrontare l’insorgenza di esigenze d’uso che una volta non esistevano, la diversa lavorazione con la quale si producono i manufatti rispetto a quanto avveniva in passato, le diverse tessiture che ne scaturiscono, eccetera. Credo che, quando diciamo «occorre che il progetto diventi di nuovo protagonista, che non subisca di volta in volta le tecnologie e i capricci del committente», diciamo sostanzialmente che il progetto deve essere più attento che in passato a introdurre questo genere di mediazione. Di volta in volta scopriremo una modernità più elementare ma affascinante. Nei luoghi che sono pregni di tante realtà significative e sapienti non guasterà invece un umile lavoro di connettivo.

Le situazioni urbane nelle quali mi trovo realmente imbarazzato, come cittadino e come professionista, sono quelle che emettono un eccesso di rumore semantico: ad esempio, sono frastornato dal capriccio progettuale gratuito e dall’esigenza di ingiustificate diversificazioni. Uno degli aspetti della cultura lombarda dell’abitare che mi ha sempre affascinato è l’esistenza di tipi abitativi sobri ed essenziali ma ricorrenti come la casa a corte

oppure quella a ballatoio. Nessuno può dire che le strutture residenziali a ballatoio siano banali anche se ripetute infinite volte nello stesso identico modo: esse infatti costituiscono una proposta edilizia particolarmente azzeccata e la sua gestione (semplice ma forte) consente e quasi favorisce una corretta continuazione delle caratteristiche urbane, la tanto desiderata continuità espressiva locale. L’introduzione nel tessuto urbano di un cinema o di un’autorimessa corrispondono a funzioni che prima non c’erano; nascono così nuovi tipi edilizi che dovranno poter trovare un loro equilibrio espressivo nel contesto edificato: queste sono le vere diversità innovative che la città si aspetta.

Dico sempre che è molto difficile concepire una sedia in legno curvato migliore di quella realizzata da Thonet; un designer intelligente non progetterà mai una seconda sedia partendo dagli stessi presupposti di quella ma ne progetterà semmai una in titanio perché solo così avrà la possibilità di corrispondere con una forma realmente diversa all’antica intramontabile esigenza di sedersi.

L’evoluzione di un prodotto esistente (anche se non ancora perfettamente definito e risolto) non può andare oltre un certo livello: per rivoluzionare completamente le caratteristiche occorre infatti cambiare qualche cosa di sostanziale. Nel caso specifico si deve cambiare il materiale; potrebbe però cambiare anche il modo di sedersi, cioè il profilo culturale e comportamentale del prodotto desiderato.

Allo stesso modo il tessuto edilizio di un qualsiasi centro storico del nostro meraviglioso Paese non ha bisogno di reinventare tutte le volte ogni suo singolo elemento costitutivo: la capacità di inventare va infatti sempre riferita a ciò che realmente occorre reinventare.

cave di Lombardia: il ceppo di Grè sul lago d’Iseo, il porfiroide di Quasso al Monte (Verese) e l’arabescato orobico in Val Seriana (Bergamo)



Il professor Alessandro Ubettazzi (al centro nella foto con il professor Pierguido Baj a destra) insegna alla Terza Facoltà di Architettura (disegno industriale) del Politecnico di Milano.

EDILCO For STONE srl - Viale Sicilia
15 - 37138 VERONA Tel. 045/576285
- 576422 - Fax 045/576899
Engineering, Development,
Industrial layout, Consultants for
stone granite marble works

GEDA snc - Via Dante Alighieri 27 -
21045 GAZZADA SCHIANKO VA
Tel. 0332/464105/870239 - Fax 0332/
870234 - Geologia - Petrografia/
Geologist

EUROCOSTRUZIONI PELLEGRINI Srl -
Via Casa Quindici 14-37060 CASEL-
LE DI SOMMACAMPAGNA VR
Tel. 045/ 8580744 - Fax 045/8580716
impianti di sollevamento e
movimentazione/Hoisting
equipment

VEGLIO TYROLIT SpA-
Via Collegno 50 -10044 PIANEZZA TO
Tel. 011/9663666 - Fax 011/9679774 -
sistemi avanzati di tecnologia
diamantati/complet line of
diamond tools for stone processing

PELLEGRINI MECCANICA SpA- Viale
delle Nazioni 8 - 37135 VERONA
Tel. 045/8203666 - Fax 045/8203633
- Tlx 480379 PELMEC I - impianti ed
attrezzature estrazione e
tagliapietra/ System for quarries
and processing for stones

GIACOMINI COMM. ALBERTO S.p.A
Strada Provinciale valle Ossola 166
- km 16 Tel. 0324.84.23.05/06/07 -
Fax 0324.84.23.08 - e.mail:
commerciale@giacominispa.it
cave proprie di graniti e marmi -
stone quarries for big and small
works all over the world

ISC Srl - Via Pecorina 73 - 19038
SARZANA SP - Tel. 0187/627563 - Fax
0187/627563 - Project - Construction
- Service

MARCHETTI OFF. SpA - Via del Ferro
40/C - 54031 AVENZA CARRARA MS
Tel. 0585/857206 - Fax 0585/51975
tenditori automatici per telai/
Hydraulic tensioning systems for
marble and granite gangsaws

ALFA Srl - Via Trento 132/A - 37020
DOLCE' VR - Tel. 045/7290055 - Fax
045/7290179 - Tlx 218446 ALFA I
impianti alimentazione automazio-
ne segherie/Complete sawing
cycle automation for granite

WINKELMANN FILTRI Srl - Via B.
Cellini 20/22 - 20020 SOLARO MI
Tel. 02/96476608 fax 02/96476607
Impianti depurazione, filtri pressa/
waste water clarification plants,
filters press

ITALY for MARBLE

CONSORZIO promozione export
CONSORTIUM for foreign promotion
Galleria Gandhi 15 - 20017 RHO MI
Tel 02.939007.50/40 Fax 02.939.00.727
e.mail: info@italyformarble.it
www.italyformarble.it



...ma come “nasce” il marmo

La lavorazione del materiale lapideo si può dividere in quattro fasi principali:

La prima interessa la ricerca del materiale e la miglior tecnica da applicare per la “coltivazione” della cava. In questo campo l'Italia vanta una grande esperienza che esporta in tutto il mondo con la dotazione della tecnologia necessaria di cui è leader assoluto.

Segue la lavorazione primaria che taglia il blocco di materiale proveniente dalla cava.

La tecnica di segagione è diversa a seconda dei materiali. Per i duri graniti oggi si utilizzano grandi telai con lame tradizionali che producono 150 e più lastre per volta, per gli altri materiali la scelta è tra l'uso dei telai, in questo caso con utensili diamantati o, in alternativa secondo le dimensioni del blocco o l'esigenza di alta serialità, i sistemi diamantati multidisco che producono in una sola fase le liste di materiale modulare.

La buona riuscita di questa fase è molto determinante sul valore del costo finale di produzione perché può limitare al minimo la successiva fase di levigatura e lucidatura. Non esistono sostanziali diversità nel processo di trattamento delle superfici tra travertini, marmi, graniti o, anche, materiali compositi realizzati con il recupero della frantumazione di cava, se non alcune fasi accessorie come la stuccatura per marmi e travertini e la possibilità di ottenere diversi risultati estetici, peraltro tutti belli, che vanno dal lucidato con tutta la valorizzazione dei colori e dei riflessi che solo la natura può offrire, al bocciardato o al fiammato, una caratteristica che divide le diverse componenti del granito in una rugosità piacevolmente cromatica.

Ogni materiale offre comunque un diverso risultato ed è importante che le scelte vengano guidate dall'esperienza.



Tutto per ora si misura con le diverse interpretazioni che vengono poi date in termini di sicurezza e di impatto ambientale che non va comunque oltre il fattore visivo in quanto la lavorazione è svolta con tecniche naturali. Le norme esistenti fanno riferimento al DPR 128 del '59 e successive modifiche.

La CEE è attiva con le varie direttive riguardanti i materiali da costruzione e le tecnologie di lavorazione peraltro ancora in parte in via di recepimento. L'UNI, l'Ente Italiano di Normalizzazione e Unificazione con molti dispositivi di armonizzazione. In questo va sottolineato il lavoro del Laboratorio Prove di Volargne in provincia di Verona per la preparazione delle imprese alle nuove norme riguardanti la marchiatura CE di tutti i prodotti lapidei circolanti nella Comunità e quanto fatto per il marchio d'origine della pietra Bergamasca dalla locale Camera di Commercio e dal CNR di Bergamo.

CENTRO DI LAVORO A C.N. DI ALTA QUALITÀ E GRANDI DIMENSIONI



CE



Centro di lavoro a C.N. 4 assi interpolati
+ Asse inclinazione mandrino
+ Asse tornitura-scolpitura



Azienda certificata ISO 9001
Via Mazzini, 177 - 24021 Albino - Bergamo - Italy - Tel. +39 /035.773991 - Fax +39 /035.774334
<http://www.prussiani.com> e-mail: info@prussiani.com

Le regole di scelta

sono un argomento molto importante e normalmente sottovalutato dalle esigenze estetiche è proprio la determinazione delle scelte del materiale.

quattro componenti per dare ai marmi, ai graniti e alle altre pietre naturali il giusto valore estetico e meccanico che lo differenzia dalle innumerevoli imitazioni introdotte, anche nella terminologia, dai materiali artificiali.

Alla pietra naturale si può benissimo aggiungere un fattore esotico poco valorizzato pur essendo un vero racconto della sua provenienza ne sono esempio le colorate pietre del Brasile che raccontano perfettamente l'allegria fantasia del posto, gli austeri neri della Scandinavia e le lunghe notti del nord, il bianco di Carrara di italica raffinatezza, gli infiniti colori dell'arte orientale sono nell'inesauribile scoperta di nuovi materiali in India e Cina. Un blu racconta del colore del cielo d'Africa arrivando ad una determinata ora a confondersi con esso.

Come già scritto in linea di principio i graniti non hanno limitazioni di impiego se non una certa attenzione al trattamento della superficie pavimentali che in esterno non devono ovviamente essere scivolose. Il granito può benissimo mantenere intatta la lucidatura addirittura per un centinaio d'anni. Ha un forte potere di resistenza termica e di filtro agenti esterni tanto da essere molto indicati anche negli impieghi ospedalieri. E' in pratica inattaccabile e perenne.

Alcuni marmi e travertini subiscono gli effetti inquinanti e il gelo che con il tempo si insinua squamando le superfici. Sono comunque tempi lunghi ben superiori a quelli degli altri materiali edili e con molte possibilità di recupero chimico e meccanico essendo una materia uniforme anche in profondità.

La lavorazione del marmo e del granito è da tempo sicura e ben regolamentata. Gli aspiratori e le pareti d'acqua hanno eliminato le polveri e quindi i pericoli legati alla respirazione. Le macchine hanno accorgimenti che allontanano gli operatori. Molte sono inoltre completamente automatizzate tanto da richiedere gli interventi solo a macchina ferma o a distanza. Nelle cave e nel trasferimento del materiale ci sono i pericoli di tutti i

E' anche l'argomento più dibattuto perchè si scontra tra le due realtà interne del settore che sono la scienza del materiale rappresentata dai geologi,

l'insostituibile esperienza maturata dai marmisti e le due esterne che sono i progettisti e, anche il committente finale entrambi portati alle scelte estetiche più che alle specifiche qualità del materiale.

In questo campo Italy for Marble, un Consorzio di imprese della tecnologia che opera in stretta collaborazione con l'Associazione Marmisti della Regione Lombardia, ha intrapreso da alcuni anni una azione tra queste



settori che necessitano la movimentazione di materiali pesanti e quelli dei cantieri. Gli incidenti sono quasi sempre collegabili alla confidenza che si dà alle lavorazioni ripetitive e alla movimentazione.

Le precauzioni sono ben definite dalle norme generali del lavoro a cui tutte le imprese sono assoggettate. Nel caso del lavoro artigianale è garantito anche dall'interesse dello stesso artigiano direttamente coinvolto nella lavorazione e, ovviamente, ben attento a se stesso e al suo futuro. Qualche martellata sbagliata fa parte comunque del lavoro e fa bene per le nuove esperienze.

IL VALORE DELLA SCELTA

Le pietre come storia del luogo, una tendenza che fortunatamente continua a legare alla tradizione il ripristino, ma anche il nuovo in un giusto rispetto reciproco.

Ogni pietra ha quindi una sua storia legata ai fiumi che la collegano tra la zona di estrazione e quella di utilizzo a Milano il Candoglia, il Ceppo di Gré, le pietre di Viggiù e Saltrio, il Botticino), a Roma con i Travertini e i marmi toscani, a Verona i rossi e i bianchi della sua stratificazione e così via in tutta l'Italia.

E' la differenza sostanziale che divide anche l'Europa, che mantiene la cultura dei materiali del luogo come succede ad esempio in Svizzera e Germania, e gli altri posti dove le scelte sono solo estetiche come, ad esempio le città delle americhe e dell'estremo oriente. Qui non esistono limiti all'impiego dei materiali e, in effetti, i marmi e i graniti si esprimono "alla grande" con la loro fantasia di macchie, di colori e di riflessi sia negli interni, sia negli esterni di tutte le costruzioni.

Ci sono comunque delle mode che variano secondo le nazioni e secondo gli usi che, in un modo o in un altro interessano alla fine tutti i materiali. In Italia sono tutti facilmente disponibili perché è qui che la maggior parte di essi viene lavorata per gli impieghi edili e dell'arredamento.

Per conoscere tutte le possibilità di impiego dei marmi e dei graniti basterebbe andare ad Hong Kong dove ci sono anche soffitti rivestiti in granito. New York, Los Angeles, Miami, Singapore, Sydney, Londra e ora Pechino, Canton, Shanghai offrono grandi emozioni in marmo e granito.

Alla III Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano ci sono dei grandi sostenitori del marmo e, per questo, si prevede un grande futuro nella ricerca di una nuova vivibilità. Al limite di questo raggio ci sono anche gli esempi di una Lugano ben ridimensionata all'habitat dell'uomo nel terzo millennio e ad un'antica cultura di impiego che comprende le limitrofe province di Varese e Como.

LE GARANZIE DI UN PRODOTTO VERAMENTE NATURALE

I materiali lapidei sono naturalmente biocompatibili. Da tempo è però in atto una certa azione denigratoria nei confronti della pietra naturale accusata di contenere radioattività sotto forma gassosa.

Queste presenze vengono indicate nel Radon 222 che ha un tempo di trasformazione di poco più di 3 giorni quindi niente se si considerano le proprietà di trattenimento della pietra in rapporto altri materiali edili.

L'Associazione Marmisti della Regione Lombardia ha recentemente fornito un'ampia documentazione dove risulta che tutti i marmi e i graniti hanno valori inesistenti assolutamente inferiori a quelli liberi nel territorio e contenuti nella terra. In effetti il radon si presenta a livello del terreno in percentuale minima e solo in particolari zone eruttive o sedimentarie-alluvionali qualunque sia il materiale edile utilizzato, sia esso cemento, caolino o inerti.

Interessa quindi solo i materiali provenienti dalle stesse zone come le sieniti e i basalti con valori comunque inferiori a quelli delle aree di origine vulcanica e di alcune aree europee abitate. Per l'impiego in interno i marmi e i graniti offrono quindi garanzie superiori a quanto già contenuto nei muri e nella terra.



.... e i costi?

Per quanto riguarda la fornitura del materiale costi sono gli stessi, se non inferiori di quelli delle imitazioni.

Anche i costi della posa in opera sono praticamente identici, a parte la levigatura in opera per quelli semilavorati che, comunque, costano meno ed offrono risultati che nessun altro può vantare.

LE DIFFERENZE DELLE "PIETRE NATURALI"

Sono decisamente molto diverse secondo i vari tipi di materiali che compongono il termine "prodotto lapideo" o più genericamente definito come "marmo".

Sotto il termine di pietre ornamentali si riuniscono

TRAVERTINI

ricordiamo, come facile esempio, che sono le pietre della storia di Roma molto facili da lavorare perché di struttura alveolare formata dal deposito di sostanze rimaste imprigionate insieme al carbonato di calcio.

La storia racconta della loro resistenza a tutto, esclusa la volontà dell'uomo che ha subito imparato a lavorarle e, purtroppo anche a distruggerle con le guerre.

MARMI (Calcari)

non è il termine generico con cui si indica la pietra naturale, ma la definizione della roccia metamorfica risultata dalla cristallizzazione dovuta alle alte temperature e alle forti pressioni a cui sono stati sottoposti gli stati calcari.

GRANITI

riconoscibili per la struttura compatta e omogenea anche nell'aspetto sono frutto del raffreddamento della terra, cioè quella parte di magma che non è affiorato o è stato poi coperto che si è solidificato in una formazione magmatica-intrusiva.

PIETRE

Altro termine generico che riunisce, questa volta veramente tutte le formazioni rocciose che differiscono come composizione dalle precedenti.

Questa è una larga sintesi della complessità dell'argomento che fa parte della scienza geologica. Chi si avvicina a questo non può che rimanerne affascinato per la grande varietà di proposte che la natura offre e l'abilità degli studiosi, ma anche degli stessi marmisti nel comprenderla.

La pietra naturale non si manifesta solo esteticamente, esprime il vero valore di un progetto, di una scelta tra l'infinita variabilità cromatica e la sensibilità proprio come nell'arte. Il risultato è anche un risparmio per la sua durata pressoché eterna, per l'isolamento dal caldo, dal freddo, dai rumori e da tutto quello che si trova fuori. La naturalità è tutto il resto.

Marmi e graniti, non essendo prodotti a larga diffusione per principio vengono considerati costosi, ma non è vero specialmente se si seguono i consigli di un "marmista". La scelta non è solo una questione estetica, ma la necessità di saper individuare le caratteristiche che ogni materiale racchiude.

Pavimenti rivestimenti esterni, pavimenti e rivestimenti interni, elementi d'arte, piani di cucina, top da bagno, caminetti, gradini balaustre, cornici richiedono materiali appropriati e per questo è meglio affidarsi a chi del marmo e del granito ha molta esperienza e sa come ottenere il miglior risultato al minor costo.

Con la più moderna tecnologia i marmi e travertini assumono facilmente tutte le forme, i graniti si distinguono come materiali veramente eterni in qualsiasi impiego dalle superfici piane lucidissime per pavimentare, rivestire e arredare a tutte le infinite possibilità che permette la stessa natura del materiale facilmente adattabile a tutti gli impieghi esterni dai risaltanti riflessi dati dalla fiammatura alla lucentezza assolutamente vincente sui fattori aggressivi del tempo.

Capitano anche bolle d'acqua antiche di milioni d'anni, ma quello che più colpisce è l'abilità con cui l'uomo dà loro una forma, tratta la superficie, rende splendidi o evidenzia i cristalli.

Graniti e porfidi diventano facilmente cubitali, marmi e ardesia diventano lastre a spacco naturale spesso rivelando la loro lunga storia geologica con fossili e colorazioni inconcepibili anche per la maggiore fantasia tant'è che vengono sempre di più imitate dalle riproduzioni artificiali senza però offrire la gradevole sensazione di natura.



i criteri della scelta

Il "marmo" nome con il quale noi italiani riassumiamo frettolosamente tutto questo è un vero tesoro nascosto che impegna tanti italiani nella ricerca dei nuovi materiali in tutto il mondo, nella loro lavorazione e nel commercio. Tesoro, ovviamente non inteso come oro o diamanti, ma come un vero piacere da scoprire ciò che la natura gelosamente conserva e la grande esperienza italiana, riesce a scovare in ogni angolo del mondo.

Ecco ancora una volta richiamato il binomio Marmo-Italia e non potrebbe essere altrimenti vista la lunga esperienza storica nello scoprire, estrarre, lavorare, commercializzare e porre in opera il più antico dei materiali a disposizione dell'uomo come iniziale elemento portante del suo habitat e, poi, come forma di finitura e abbellimento o come oggetto di alto prestigio.

Marmi e graniti provengono in blocchi spesso da luoghi esotici quale una cartolina colorata che la natura regala per raccontare di se stessa. La lastra é la forma di partenza per la preparazione di pavimenti e rivestimenti, spessori maggiori sono destinati alle forme artistiche. L'abilità é quella di riconoscere il materiale e saper poi scegliere l'impiego più adatto perché, anche se non lo sembra, la pietra è viva e, come tale ha il suo modo di reagire.

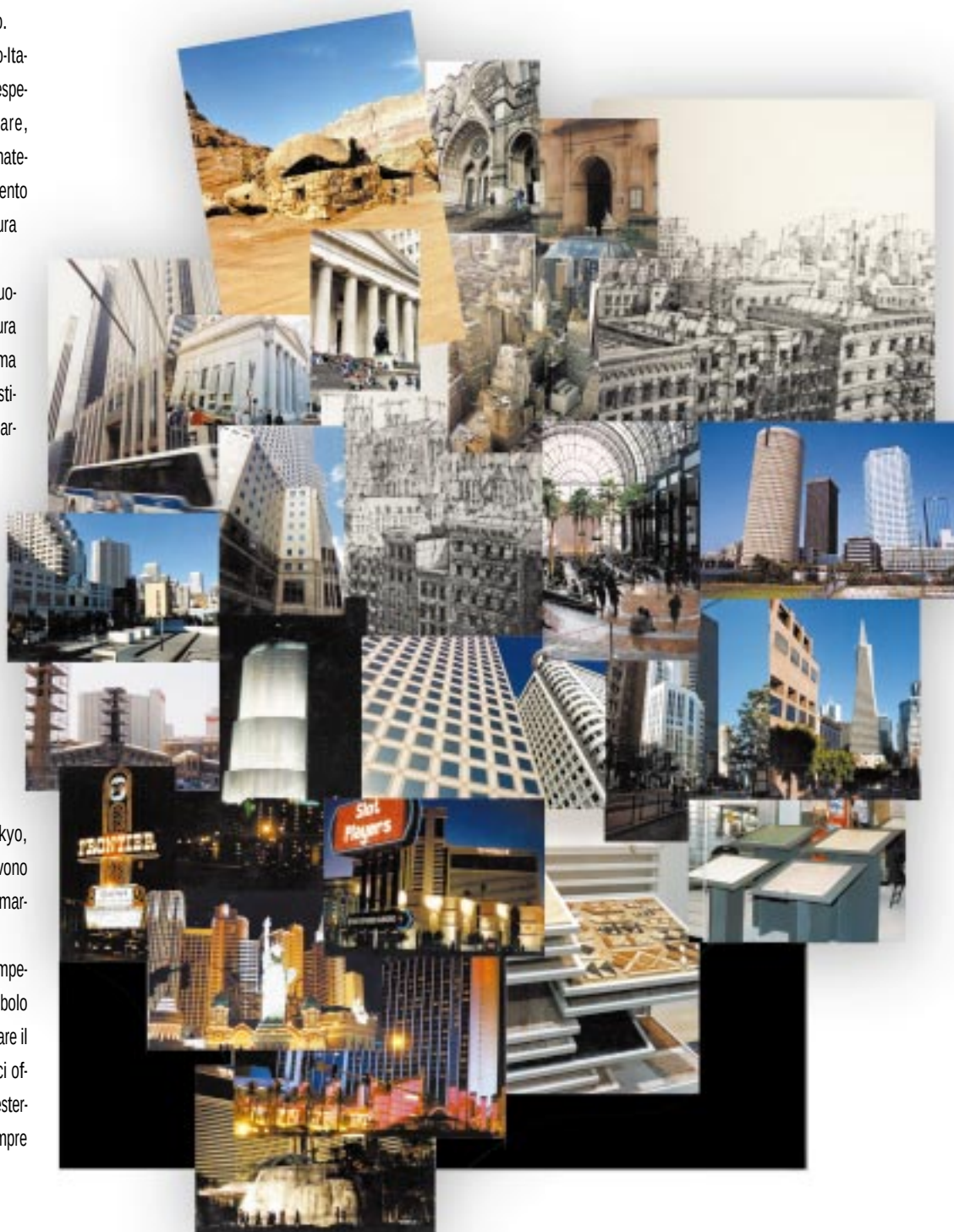
La storia basa la sua testimonianza sulla pietra naturale così come il successo dell'uomo in tutto il suo percorso nei tempi. Quelli moderni raccontano della prima crescita industriale europea del diciannovesimo secolo e lo sviluppo poi seguito nei due secoli successivi nella stessa Europa e, successivamente in America ed Estremo Oriente.

Città come Hong Kong, Singapore, Sydney, Tokyo, Shanghai, New York, Los Angeles, San Paolo devono molta della loro modernità ai riflessi ed ai colori dei marmi e graniti.

Nella vecchia Europa la pietra naturale è ovunque impegnata a raccontare del passato e spesso quale simbolo di potere. Da qualche anno è ritornata a rappresentare il piacere generale della vita anche nei luoghi pubblici offrendo effetti di assoluta qualità ad ogni progetto di esterni ed interni dove, oltre a rivestire le superfici, è sempre più materia di arredamento.

La tecnologia ha aiutato questa evoluzione adattandosi alla fantasia che va oltre ogni tradizione e così la pietra si unisce così d'istinto al legno, l'altro vero materiale naturale.

Costruire, rinnovare. arredare in pietra naturale significa quindi ottenere degli ottimi piani per cucine e bagni,

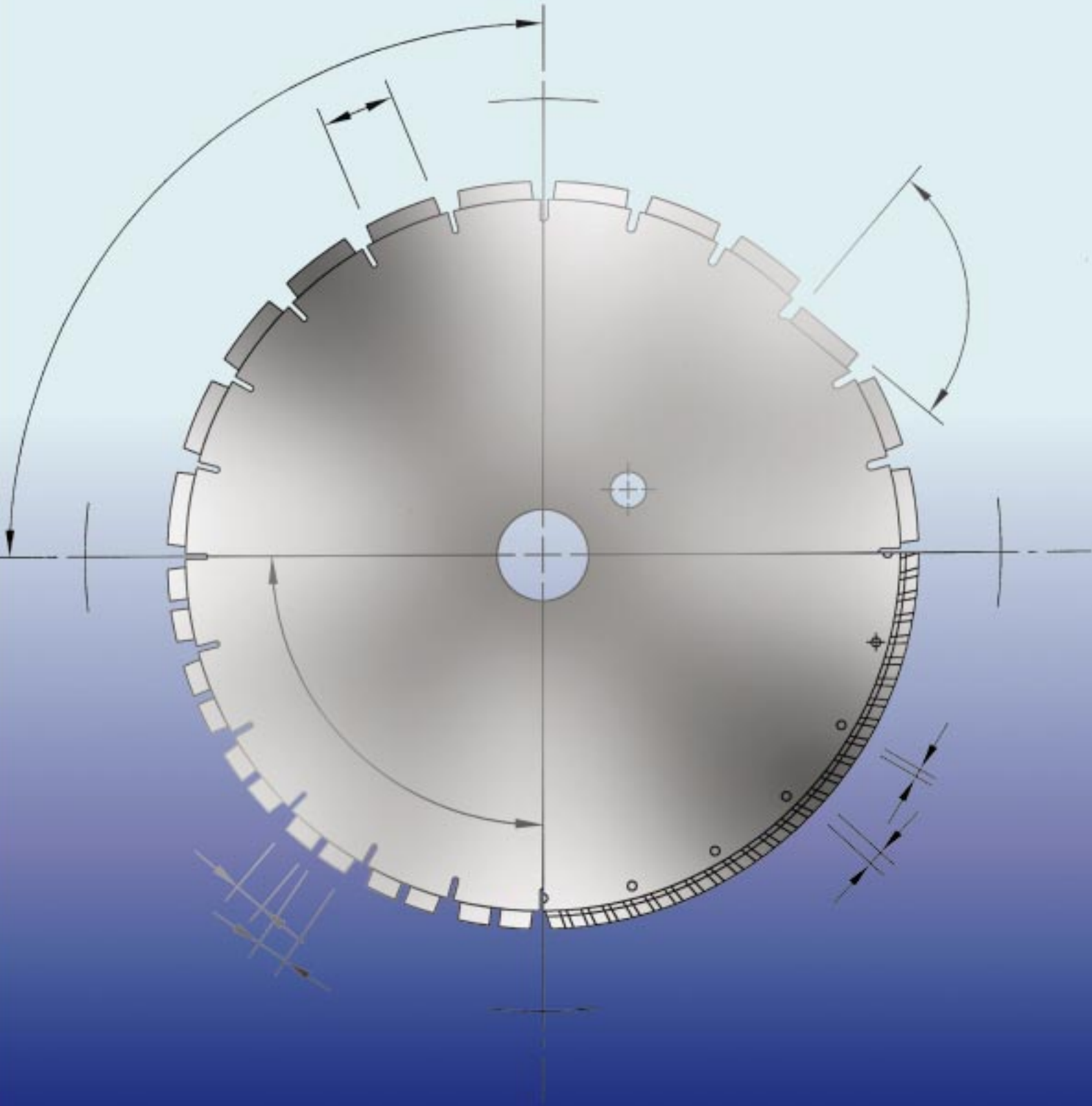


Master Diamond

CATTANEO UTENSILI DIAMANTATI



Via degli Artigiani, 44 - 20033 DESIO / Milano
telefono: 0362.331137 - fax: 0362.331291
www.mastediamond.it - info@mastediamond.it



accessori, vasche, tavoli, mensole, intere librerie, caminetti, porte e tanti altri oggetti di tutti i tipi che bastano da soli ad impreziosire una casa. Nell'arredamento esterno la pietra rinforza l'ambiente naturale e il piacere di viverlo oltre che offrire la sua più importante caratteristica che è la durata. Ma oggi si va ben oltre con la lavorazione della pietra sottile (4 millimetri pari a 14 kg al metro quadro) per rivestire gli interni di navi, ascensori o per le ristrutturazioni dove esistono problemi di carico o di movimentazione.

Normalmente i marmi e i graniti sono commercializzati con diversi tipi di superfici: bocciardati, fiammati, spazzolati, levigati e lucidati. I primi tre principalmente per impieghi esterni, gli altri per interni. Da qualche anno si è affermata anche una nuova linea "anticata" che rende la pietra più "calda". Oltre la superficie e il taglio la lavorazione si è recentemente dotata di nuove tecniche computerizzate che pilotano getti d'acqua ad altissima pressione o fili diamantati nella realizzazione di intarsi che accostano diversi materiali o motivi ornamentali di ogni forma. I risultati possono essere pavimenti, rivestimenti e componenti di arredamento modernissimi in sola pietra o in accoppiamento con altri materiali come vetro, legno.

Tra i principali impieghi in arredamento ci sono i piani di lavoro delle cucine componibili che possono essere realizzati in marmo, ma il granito è decisamente più adatto perché offre una sicurezza di resistenza pressoché totale. Per i bagni i marmi e i graniti non sono solo pavimenti e risvestimenti particolarmente apprezzati per le caratteristiche di igienicità e facilità di pulizia. Proprio questo rappresenta l'ultima tendenza resa possibile dagli spessori sottili che permettono di rivestire in pietra anche i mobili e le porte o addirittura diventare forme curve o distorte, vere sculture d'interni.

Marmi e graniti significano soprattutto grandi opere antiche e moderne del nostro vivere in comune. Prendiamo come esempio Milano e gli argomenti trattati in "Progetto Città" l'iniziativa che ogni due anni tratta questi argomenti

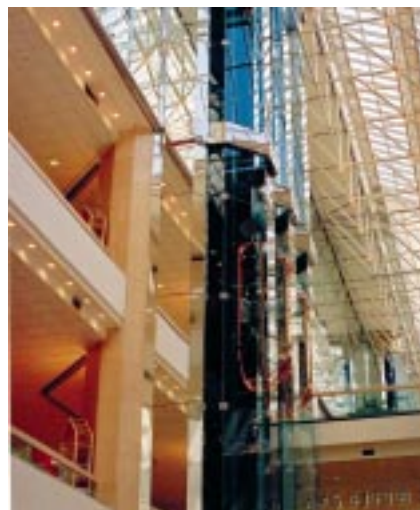
Un breve percorso nella grande edilizia della Milano d'oggi parte naturalmente dal Duomo e dalla sua moderna fabbrica attiva da oltre cinquecento anni per un lavoro che non avrà mai fine. Della Galleria Vittorio Emanuele si distingue la pavimentazione in tasselli di marmo tra cui il famoso portafortuna cittadino (i milanesi sorrideranno). In Italia esiste una vera e propria tradizione che ora, con moderni sistemi di lavorazione, si inserisce perfettamente nella più recente tendenza estetica.

Milano, anche se non si ha mai il tempo di accorgersene, è una delle città italiane della pietra. Dalla permanenza di Leonardo che andava sull'Adda a prendere il "Ceppo" per le chiuse del Naviglio alle grandi scuole di architettura ed arte arrivano importanti testimonianze storiche. Questa è forse la ragione segreta della loro bellezza, sia che si presentano con le meravigliose tonalità blu come in Zambia (dove la pietra si unisce al cielo), sia con il tenue colore caldo di quelle di Viggiù, la zona dell'alto varesotto sul confine con il Canton Ticino da dove sono partite molte delle pietre che hanno fatto la Milano negli scorsi secoli e mandato tanti scalpellini in tutto il mondo ad insegnare l'arte lombarda della pietra.

Negli ultimi centocinquanta anni il Ceppo, ma questa volta del lago d'Iseo, ha vestito un particolare stile scherzosamente denominato "assiro milanese". Dopo gli anni della grande distruzione della seconda guerra mondiale i marmi e i graniti hanno seguito tutte le moderne tendenze costruttive, dai primi riflessi della "Montecatini" fontana compresa, alle razionali forme del palazzo della bTicino al "Monumentale".

In tempi recenti con la disponibilità di marmi e graniti da tutto il mondo, anche Milano per anni rimasta estranea alle moderne sollecitazioni, ha finalmente ceduto e preso nuovi colori. Gli esempi sono la nuova Rinascente di Piazza Duomo, così come tutti i nuovi centri commerciali, molta edilizia residenziale, i nuovi alberghi, le banche, le fontane, parte della metropolitana e poi, naturalmente, l'impiego artistico dove si esprime il maggior valore del marmo e del granito.

Valore che si rinnova facilmente in ogni necessità di facili e agevole ripristino



SOLUZIONI PER GLI ESTERNI

Pulizia delle facciate

Lo sporco di grasso, i residui di corpi eterogenei, lo smog sulle facciate in Marmo non lucido, Marmo-resina, Pietra Calcareea.

Vengono eliminati da Detergenti a base alcalina. La pulizia di fondo delle facciate si ottiene sciogliendo lo sporco con un prodotto diluito in acqua e applicato a pennello, rullo o spruzzo. La rimozione può essere effettuata con l'ausilio di idropulitrice.

Per lo sporco più resistente di smog, residui di posatura su Granito, Cemento, Grès, Cotto, Ceramica si deve utilizzare un Detergente a base acida per la pulizia di fondo. La sua formulazione non intacca i metalli nobili e non danneggia il vetro. Il prodotto deve essere diluito in acqua, l'applicazione si effettua a pennello, rullo o spruzzo; la rimozione può essere effettuata con l'ausilio di idropulitrice.

I detergenti alcalini per facciate sono adatti a rimuovere grassi, incrostazioni di fumo, smog e ruggine dalle facciate esterne in granito, cemento, grès, klinker e cotto. La sua composizione detergente è a base alcalina molto concentrata. I detergenti chimici impiegati nella pulizia degli elementi di facciata appartengono a diverse categorie secondo la composizione ed il tipo di materiale su cui possono essere utilizzati. In linea generale, si distinguono i prodotti a base acida da quelli con reazione alcalina, insieme ai composti che appartengono al gruppo dei tensioattivi, dei sali solubili (in tutto o in parte) oppure dei solventi estrattivi da utilizzare per particolari impieghi. I composti a base acida risultano inadatti al trattamento su pietre carbonatiche come marmi, calcari ornamentali, tufi calcarei, travertini e arenarie a matrice calcarea, ma possono essere impiegati solo su pietre a base silicea come graniti, porfidi, arenarie.

Vernici o graffiti su tutti i tipi di facciate possono essere eliminati con degli specifici prodotti che riescono a ri-

muovere la maggior parte delle vernici in commercio, siano esse spray o liquide.

Si tratta di prodotti ecologici a base acquosa ed esente da solventi che possono essere liberamente utilizzati su

facciate esterne in marmo, granito, cotto, pietre calcaree e legno.

Per prevenire un successivo danneggiamento si consiglia la protezione con uno specifico antigraffiti che eviti la penetrazione delle vernici in profondità e ne consente la rimozio-

ne utilizzando la sola forza del vapore oppure utilizzando un apposito sverniciante che in pochi minuti scioglie le scritte.

Il miglior antigraffiti è un prodotto a base di cere esterificate e microcristalline additivate con speciali resine acriliche senza solventi, inodore, quindi non nocivo per la salute e per l'ambiente, deve resistere e proteggere dalle scritte fatte con le normali bombole spray in commercio.

Si usa stendendo due mani incrociate di prodotto con un panno o pennello ripetendo l'applicazione su materiali

molto porosi. Il prodotto, una volta asciutto, ha aspetto opaco su materiali grezzi; frizionando leggermente con un panno si ottiene un aspetto brillante sui materiali lucidi. I graffiti possono essere rimossi con l'uso di tamponi abrasivi, paglia d'acciaio oppure con getti di vapore, che sciogliono il velo di prodotto applicato, asportando la vernice. In questo modo

l'operazione diventa molto semplice ed ecologica.

Per la protezione delle facciate dall'insidia delle intemperie, dall'acqua e dallo sporco l'impermeabilizzazione e la protezione è consigliato l'utilizzo di un'idro-oleo repellente che consente di preservare le facciate in Marmo, granito, cotto, cemento e pietre calcaree preservandone la naturale bellezza.



Le illustrazioni di queste pagine fanno riferimento alla produzione "Bellinzoni" di Milano



SOLUZIONI PER GLI INTERNI

Pavimenti rivestimenti esterni-interni, elementi d'arte, piani di cucina, top da bagno, caminetti, gradini balaustre, cornici richiedono materiali appropriati e per questo è meglio affidarsi a chi del marmo e del granito ha molta esperienza così come ci sono imprese altamente specializzate per mantenere intatti nel tempo i valori estetici. La pietra naturale non va comunque scelta solo perché è bella, ma per le caratteristiche che racchiude. Prima di tutto l'usura; i marmi, ma soprattutto i graniti la storia dimostra che sono i materiali più resistenti che non temono il grande traffico pedonale dei locali pubblici.

La scelta oltre che estetica è anche tecnica tra la posa di un pavimento modulare prelucidato in fabbrica (imodulmarmo e modulgranito) con una posa semplice con i moderni collanti (o un pavimento tradizionale con lastre di misura maggiore magari a macchia aperta (abbinamento sequenziale speculare) da lucidare in opera con risultati veramente unici.

In ogni caso qualsiasi pavimento in pietra naturale è facilissimo da pulire e mantenere con i normali prodotti in commercio o, per interventi più radicali, con quelli industriali che riportiamo al termine di questo articolo. Solo dopo molti anni può essere necessario un intervento per i marmi più teneri, una semplice levigatura e lucidatura facilmente eseguibili con nuove più agevoli attrezzature.

LA POSA DEI PAVIMENTI

La prima regola è il controllo della superficie su cui posare che deve essere perfettamente piano, deve avere un grado di stagionatura all'incirca di una settimana per ogni centimetro di spessore, senza crepe, irregolarità e umidità per evitare possibili cedimenti o lesioni future. Non deve avere residui oliosi. Nelle nuove costruzioni è importante considerare un adeguato numero di giunti di dilatazione

La posa su rustico che può rendere necessari significativi

livellamenti viene realizzata con malta composta da sabbia di fiume o di cava, di granulometria non superiore al mezzo millimetro, mescolata a cemento grigio o bianco. Non sono invece consigliati la sabbia di mare e le calci. La miscelazione è normalmente di quattro parti di sabbia ed una di cemento con aggiunta d'acqua fino ad ottenere un impasto farinoso e soffice. Un eccesso dell'acqua può favorire il successivo distacco della marmetta ed il suo incurvamento. Lo strato deve essere di almeno 5-6 cm. Per le superfici maggiori è consigliabile "imburrare" anche la marmetta con una boiacca di acqua e cemento.

La posa su basi perfettamente livellate o su pavimenti esistenti è estremamente agevole con specifici collanti a presa rapida. I marmi verdi e qualche rosso richiedono l'uso di soli adesivi epossidici o poliuretanici. Per la preparazione dell'impasto è importante seguire le indicazioni dei vari produttori. Viene steso con un moto circolare con una spatola dentata su una superficie pari al tempo limite di indurimento del collante.

La marmetta va adagiata e livellata con un martello di gomma. Anche in questo caso per le misure maggiori è consigliabile stendere uno strato di collante anche su di esse. Gli eccessi vanno rimossi con uno straccio o una spugna bagnata prima che inizi l'indurimento.

Per la sigillatura si può utilizzare una normale boiacca di cemento ed acqua (senza sabbia), ma è

meglio utilizzare i preparati reperibili in commercio tra, l'altro in molti colori. Gli eccessi vanno rimossi con il sigillante ancora umido mediante una spugna o un panno morbido inumiditi.

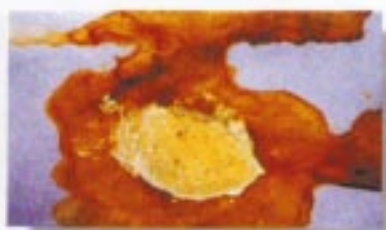
Una serie di prodotti chimici risolvono tutti i problemi di eventuali rotture o dell'usura.

Prima di procedere è importante lavare perfettamente con un detergente neutro la parte danneggiata, quindi





"MANGIA MACCHIA"



SINCE 1957
Bellinzoni

Via Don Gnocchi, 4 - 20016 Pero (MI) - Tel. 02.33912133 - Fax 02.33915224
LUCIDANTI - POLISSANTS - POLISHERS - POLIERMITTEL - ABRILLANTADORES - POLIDORES

sciacquare con acqua fredda, asciugare e asportare polvere e sporco con una spazzola.

Gli eccessi della stuccatura vanno subito rimossi. La parte va poi lisciata con carta vetrata e cerata con un panno fino a renderla lucida.

PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE

I Mastici sono perlopiù in resina poliestere con cariche in sospensione, a due componenti: adesivo e catalizzatore per un eccezionale ancoraggio e stuccatura di marmi pietre calcaree e travertini. Sono in commercio in vari colori (bianco - paglierino chiaro - paglierino scuro - svariati - giallo ocra - grigio carnico - grigio pernice - rosso Assisi - rosso Verona - verde chiaro - nero).

Induriscono rapidamente aggiungendo l'apposito catalizzatore con un'ottimo potere adesivo penetrando facilmente nelle cavità e porosità della pietra. Dopo l'indurimento possono essere lavorati come la pietra. Sono insensibili alla maggior parte dei prodotti chimici normalmente impiegati quali: oli, grassi, detersivi, solventi, ecc.



sono sufficienti 250-500 gr. per singola catalisi.

La miscela preparata ha una durata 20-25 minuti a 20°C che sarà più lunga con una temperatura inferiore, più corta se più alta. L'umidità dell'aria può cambiare i tempi di reazione, pertanto è sconsigliabile l'applicazione quando c'è forte umidità. Non applicare il prodotto con temperatura inferiori ai 10° C. La levigatura può essere fatta già dopo 4-5 ore. La completa polimerizzazione avviene dopo 7-8 giorni.

Per la stuccatura di marmi porosi o con cavità più ampie; ideale per la riparazione "fai da te" di pavimenti in marmo rovinati vengono utilizzati gli stucchi a caldo.

Per gli altri tipi di interventi ci sono i prodotti sigillanti per i materiali degradati e per rinforzare le pietre tenere e le arenarie, gli Impregnanti-consolidanti trasparenti consolidanti idrorepellenti a base silossanica per il consolidamento di pietre calcaree. Gli antichizzanti sono preparati utilizzati nel procedimento di anticatura del marmo e materiali calcarei che assumono un aspetto nobile e caldo ravvivando il colore e conferendo l'aspetto antico.

Per proteggere i pavimenti di pregio durante gli interventi edili e il rischio di danneggiamento (macchie di pittura e vernici, cadute accidentali di attrezzi, rigatura da sfregamento ecc...) esiste in commercio una guaina protettiva in pasta, a base di lattice di gomma. Si stende con uno spazzolone e si adagia sulle superfici senza ancorarsi. Per la rimozione è sufficiente sollevare un lembo e asportare.

PRODOTTI PER LA PULIZIA

LA LUCIDATURA

La miglior resa si ottiene con prodotti industriali da qualche tempo disponibili anche presso la grande distribuzione. I lucidanti in pasta per marmi, graniti e cementi





sono concentrati di cere nobili dissolte in solvente non infiammabile. sono prodotti in pasta ideali per la lucidatura finale di marmi, graniti e pietre lucide disponibile in vari colori: (incolore, nero, verde, rosso, giallo, marrone).

Asciugano rapidamente, creando una superficie durissima, formando un lucido di altissimo effetto e di lunga durata. Si applicano sfregando a mano o a macchina con paglia d'acciaio fine, feltro o panno di lana asciutto. il risultato è lucido senza aloni e di lunga durata grazie alla composizione che penetra nelle porosità, chiudendole ed eliminando le piccole crepe. Per ottenere un risultato brillante bisogna strofinare con un cencio pulito, oppure con paglietta di ferro fine o spazzola di setola dura. Per ritardare l'asciugatura vanno invece diluiti con acqua ragia. Con un litro si possono trattare dai 30 ai 60 m2.

I lucidanti liquidi sono a base solventi non infiammabile studiati per ravvivare i colori e la bellezza di marmi, graniti e pietre lasciando un gradevole "aspetto bagnato".

L'uso più classico nell'ambiente domestico è quello con la classica lucidatrice o manualmente con l'uso di panno in lana della normale pulizia.

Quelli con silicone modificato sono specifici per la lucidatura e protezione in fase di produzione di piastrelle, lastre e filagne in marmo, granito, agglomerati, terrazzo dopo la levigatura. La speciale formulazione consente anche l'uso manuale per lucidare e proteggere zoccolini, rivestimenti interni ed esterni, alzate e monumenti.

Esiste anche una versione a base siliconica indicata per la quotidiana manutenzione di bronzi, acciai e metalli lucidi in genere, gli accessori che normalmente si uniscono alla pietra naturale. Non contiene solventi, non intacca le vernici o le patine dei bronzi moderni e non danneggia l'ozono.

Nel caso di vecchi pavimenti l'uso di un Decerante permette di eliminare tutte le tracce di vecchie cere emul-

sionate a base di cere naturali, sintetiche e resine eventualmente presenti e per rimuovere lo sporco in profondità senza intaccare il lucido originale del materiale. Per la pulizia periodica dopo l'eliminazione delle cere vecchie, è invece sufficiente utilizzare un Detergente.

Per i nuovi pavimenti pulire con un Detergente concentrato. Sono gradevolmente profumati e con pH appositamente studiato per la pulizia a fondo dei marmi e di tutti i materiali lapidei senza danneggiarli.

Diluiti in acqua nelle dosi consigliate la loro azione è concentrata sullo sporco senza intaccare il marmo.



Trattamento dei pavimenti

Come primo trattamento utilizzare una Cera Liquida per ottenere un lucido caldo, secco e duraturo. La migliore è quella con una concentrazione che consente un'ottima diluibilità in acqua, aumentandone notevolmente la resa e conservando un ottimo profumo. Deve resistere per molto tempo al calpestio e non creare aloni e non contenere resine che creano pellicole antiestetiche.

La versione spray si presenta con un prodotto schiumogeno adatto alle esigenze di pulizia e lucidatura. in una sola passata.

La presenza di cere nella sua composizione aumenta la lucentezza e durata nel tempo su marmi, graniti, ma anche legno verniciato. Non contiene cloro fluoro carboni e non danneggia l'ozono.

Mantenimento dei pavimenti

Dopo il primo trattamento è consigliabile l'utilizzo di un prodotto specifico per il veloce e semplice mantenimento di pavimenti in pietre naturali e agglomerate. I Lavacuranti vengono utilizzati per riunire in una sola operazione il lavaggio e la lucidatura.

Ripristino di pavimenti molto degradati

Nel caso di pavimenti molto vecchi, che non riescano ad acquistare lucido con la normale procedura, è indicato l'utilizzo di prodotti particolari che, grazie ad uno speciale agente vetrificante ed all'uso della monospazzola, indurisce la superficie dando un lucido duraturo simile alla lucidatura del marmista.

I prodotti cristallizzanti sono indicati per interventi di manutenzione per rilucidare e indurire i pavimenti in marmo ed agglomerati di marmo, senza l'impiego di cere e resine è necessario avere a disposizione una monospazzola equipaggiata con disco in paglia d'acciaio che provoca una reazione termochimica chiamata "cristallizzazione", con la quale si ha lo scioglimento superficiale del carbonato di calcio (componente naturale del marmo) da parte di acidi deboli, i quali danno come risultato, mediante miscelamento con un agente vetrificante contenuto nel prodotto, una superficie brillante ed estremamente dura, simile al vetro. Chiude completamente le porosità, rende il pavimento molto più resistente al calpestio.

Per ottenere il miglior risultato bisogna lavare bene il pavimento con specifici prodotti non degradanti. Per pavimenti molto sporchi o molto vecchi si possono anche utilizzare trielina o candeggina da sciacquare bene e lasciare asciugare bene perchè non devono rimanere tracce di cere vecchie o grassi)

Dopo aver inumidito in modo uniforme con uno straccio o lo spruzzatore la superficie da trattare bisogna immediatamente passare la monospazzola con un rotolo di paglia di ferro con un lento scorrimento. Il vetrificante si asciugherà sulla superficie creando l'azione termochimica della cristallizzazione.



I marmi temono solo e soprattutto il limone.

Tutte le altre macchie particolarmente tenaci e evidenti quali olio, grasso industriale, grassi alimentari, caffè, etc. possono essere eliminate con prodotti in pasta di recente immissione sul mercato.

Appositamente formulati per l'eliminazione di macchie su materiali lapidei quali marmi, graniti, pietre calcaree, ardesia, cotto e ceramica non intaccano il lucido del materiale, non lasciano aloni e consentono di ripristinare l'originale bellezza del materiale. La composizione chimica permette di assorbire in profondità la maggior parte delle macchie particolarmente resistenti.

Si applicano stendendo con una spatola o con una paletta uno strato dello spessore di circa 5 mm. che va poi coperto con un film plastico (esempio il polietilene) per creare la necessaria umidità per mantenere la pasta morbida e rendere più efficace l'assorbimento della macchia. Dopo 2 o 3 ore, il film plastico va rimosso e dopo circa 8 — 10 ore, a seconda della temperatura ambiente, si può procedere all'asportazione della polvere con una spazzola.

PRODOTTI PER LA PROTEZIONE

Per le grandi superfici esistono specifici prodotti livellanti- lucidanti per pietre

naturali e agglomerati, cere liquide antiscivolo a base di cere naturali e sintetiche che uniscono all'estetica lucida, calda, e speculare una minore scivolosità delle superfici trattate.

... E PER L'ARREDAMENTO

Sono in commercio prodotti cremosi e ecologici, esenti da solventi, a base acqua per interno ed esterno. Ideali per la lucidatura di marmo, granito, pietre naturali anche in locali con scarsa areazione, permettendo di ottenere risultati che in precedenza erano possibili solo con l'uso di solventi. Il loro compito è quello di chiudere piccole crepe ed i pori,



Aziende Associate all'Associazione Marmisti della Regione Lombardia

● **3 ESSE GRANITI** snc - Via Marconi 1 - 22070 OLTRONA SAN MAMETTE CO ● **A. BELLOMI MARMI** di Sala - Via C. Battisti 33 - 20077MELEGNANO MI ● **A.T.MARMO SERVICE** srl - via Belvedere 14 - 20017 RHO MI ● **ACQUAVIVA GIUSEPPE** - via Santi 23 - 20037 PADERNO DUGNANO MI ● **ALIMONTI GOTTARDO** srl - Viale del Lavoro 13 - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG ● **B&B BIAGETTI** snc - via Traiano 54 - 20140 MILANO MI ● **BALZARINI SCULTORE** snc - via Callarate 17 - 21045 GAZZADA S. VA ● **BERGAMO STONE** SRL - Via Lidice 4 - 24128 BERGAMO ● **BONACINA FRATELLI** snc via Fornacetta - 22044 INVERIGO CO ● **BORCHIA LEONELLO** - Via Monte Bianco 10 - 20010 CORNAREDO MI ● **ABRASMARMO** snc - via Giorgini 2 - 20151 MILANO ● **BRIANZA GRANITI** Via Allende 3 - 23893 CASSAGO BRIANZA LC ● **BRIANZA MARMI** srl - Via per Mariano 4 - 20030 LENTATE SUL SEVESO MI ● **CALCINATI LINEA MARMO** snc - Via Monte Bianco 8 - 20095 CUSANO MILANINO MI ● **CANTAMESSA FRATELLI** spa - Via Tonale e della Mendola n° 239 - 24060 ENDINE GAIANO BG ● **CASATI F.LLI** snc - Via del Cimitero 45 - 20038 SEREGNO MI ● **CITTERIO MARMI** snc - Str. Prov. Mi Imbersago 5 - 20049 CONCORREZZO MI ● **CORTI MARMI** snc - VIA ALBRICCI 7 - 22100 COMO CO ● **CRIPPA EVERARDO** di Crippa Maurizio - Via dei Mille 90 - 23891 BARZANO' LC ● **CT MARMI & GRANITI** srl - via Alighieri 122 - 24058 ROMANO DO LOMBARDIA BG ● **DELL'ERBA GIUSEPPE** snc - via Per Mariano 30 - 20030 LENTATE SUL SEVESO MI ● **GALIMBERTI ROMOLO** spa - via Clerici 127 - 21040 GERENZANO VA ● **GARBAGNOLI MARMI** DI L & G snc - Via Castellazzo 4 - 27040 PINAROLO PV ● **GHILARDI ANGELO & C.** snc Via E. Mattei 10 - Zona Pip - 24050 MOZZANICA BG ● **GRANITI POLLA** Di Polla Domenico A & C snc - Via Carlaccio 13 - 23016 MANTELLO SO ● **L'ARTIGIANAMARMO** snc di LT & GG Fucile - VIA PASSO PORDOI 6 - 20139 MILANO MI ● **LA SAN GIORGIO** dei F.Lli Pecis Srl - Via Selva n. 18 - 24060 ZANDOBBIO BG ● **LOMBARDA GRANITI** srl - Via Roma 19 - 21023 BESOZZO VA ● **LONGONI GIORGIO SCULTURA** - Cascina San Giuseppe 20 - 20030 SENAGO MI ● **MARINI MARMI** srl - Via Grè 1 - 24060 CASTRO BG ● **MARMI BASSANI** snc di Carlo e Franco Bassani - Via Caboto 7 - 21013 GALLARATE VA ● **MARMI CATTANEO** - Via Ugo Foscolo 27 - 20030 SENAGO MI ● **MARMI LODI** srl - Strada Antica Cremonese 20 - 26817 S MARTINO IN STRADA LO ● **MARMI MAURI** di Bigli A & C sas - Via Gallarate 275 - 20151 MILANO MI ● **MARMI PEDROTTI GRANITI** spa - P. O. Box 2 - Via Vassalini 65 - 23023 CHIESA IN VALMALENCO SO ● **MARMI ROMANO** di Romano Silvio - Via L. Da Vinci 156 - 20090 - TREZZANO SUL NAVIGLIO MI ● **MARMOGRAF** srl - via Volta 40 - 20080 CISLIANO MI ● **MGE** srl - Viale Milano 27 - 26900 LODI LO ● **MGS** srl - Loc. Cà del Cagna - 23010 CAIOLO SO ● **MILMAR** srl - Via Adige 14 - 20030 BOVISIO MASCIAGO MI ● **MONCINI F.LLI** SRL - Via Bagarotti 5 - 20152 MILANO ● **NATTA GRANITI** SNC - Via alla Roggia 13 - 22050 DERVIO CO ● **NAVONI DANTE** snc - Via Fratelli Di Dio 4 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI ● **NEW INDIAN** - Via Don A. Balbi 3/5 - 20020 RESCALDA di RESCALDINA MI ● **NUOVA MGV** srl - Via Vittorio Veneto 57 - 22035 CANZO CO ● **NUOVA SERPENTINO D'ITALIA** Via Castellaccio 1 - 23023 CHIESA IN VALMALENCO SO ● **OLTREPO' MARMI** srl - Via Cavour 14 - 27050 CORNALE PV ● **OTTOLINA ENRICO** snc - via Zara 14 - 20054 NOVA MILANESE MI ● **PAGANI MARMI EREDI** di Cesare e Alberto snc - Via San Carlo 91 - 20031 CESANO MADERNO MI ● **PARIFUR** srl - Via Tacciolli 27 - 20161 MILANO MI ● **PASIN** Fratelli sas - Via Angelo Pasin 1 - 20090 BUCCINASCO MI ● **PERINO GIUSEPPE** - via deVizi 66/A - 20092 CINISELLO BALSAMO MI ● **PGM** sdf - Vicolo Luigi Rho 77 - 20036 MEDA MI ● **PIASTRELLIFICIO CAROBBIO** sas - VIA PUCCINI 10 - 24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG ● **PIETRA DI SARNICO CAVE** - Via Dante 4 - 25030 PARATICO BS ● **PLM** snc di Petrera & C - Via XXV Aprile 31 - 22072 CERMENATE CO ● **PORRO F.LLI** snc - Via G. Agnesi 38 - 20030 BOVISIO MASCIAGO MI ● **PUSTERLA & RONCHETTI** snc - Via Canturina 107/109 - 22100 CAMERLATA CO ● **RIGO MARMI** srl - via Giovenale 3 - 20136 Milano ● **ROSSETTI CLEMENTE** sas - Via Weil Weiss 7/9 - 20020 LAINATE MI ● **SALA MARMI** di Sala Lorenzo & C. snc - Vicolo Borghetto 8 - 20052 MONZA MI ● **SARCO BERG** srl - Via Calvarola 5 - 24069 TRESORE BALNEARIO BG ● **SCHENA ARTE MARMO** srl - via Don Bosco 63 - 23100 SONDRIO ● **SEMEA** snc - Via dei Fosà 10 - 24014 PIAZZA BREMBANA BG ● **SERPENTINO e GRANITI** srl - Via Nazionale 43 - 23030 CHIURO SO ● **SIRONI ERNESTO** di Davide Sironi - via Foscolo 102 - 20052 MONZA MI ● **STC GRANITI MARMI PIETRE** srl - Via Monviso 13 - 20010 BAREGGIO MI ● **TAGLIABUE** sas di G TAGLIABUE & C - Via Milano 28 - 21047 SARONNO VA ● **TECNO MARMI** srl - Via San Cristoforo 200 - 20047 BRUGHERIO MI ● **TF LAVORAZIONE MARMI** - via Emilia 26 - 46041 ASOLA MN ● **ZAFA** srl - Loc Luna 2 - 23020 TORRE S. MARIA SO

Sostenitori

● **ARCA MARMI** via togliatti 5 - 71011 APRICENA FG ● **ABRASMARMO** snc - via Giorgini 2 - 20151 MILANO ● **BELLINZONI** srl Via Gallarate 205 - 20151 MILANO ● **CALVASINA** spa - Viale Promessi Sposi 10 - 23868 VALMADRERA LC ● **CAVE GIOVANNA** snc - Viale dell'Artigianato 22 - 28845 DOMODOSSOLA VB ● **CMC CAPUZZO** - Via Diaz 67 - 22071 CADORAGO CO ● **DOMO GRANITI** SpA - Via L. da VINCI 36 - 28859 TRONTANO VB ● **FER GEM ITALIA** srl - Via Bergamo 25 - 24035 CURNO BG ● **FILIPPEDDU CAVE** Calice Trontana 28845 DOMODOSSOLA VB ● **GIACOMINI COMM. ALBERTO** SpA - Strada Prov. Valle Ossola 166, Km 16 - 28885 PIEDIMULERA VB ● **LASA MARMO** SpA - Via del Marmo 4 - 39023 LASA BZ ● **MASTER DIAMOND** snc di CATTANEO - Via degli Artigiani 44 - 20033 DESIO MI ● **MOTETTA CAVE** SpA - via Pedemonte 75 - 28844 Villa D'Ossola VB ● **PABEL** snc - via Visconti 2 - 28877 ORNAVASSO VB ● **PEDRETTI GRANITI** srl - Z.I. - 38080 CARISOLO TN ● **PRUSSIANI ENGINEERING** sas - via Mazzini 177 - 24021 ALBINO BG ● **RAMELLA GRANITI** srl - via Mazzini 1 - 13836 COSSATO BI

Le imprese del marmo insieme per una nuova strategia della pietra naturale.

Come tutti i mestieri antichi anche quello del marmo raccoglie storie secolari di lavori tramandati di padre in figlio nell'estrarre le pietre delle Alpi e delle Prealpi, nella lavorazione dei blocchi e nell'arte dello scalpello. Viggiù, in Provincia di Varese proprio sulla linea di confine con la Svizzera ha una lunga storia da raccontare ed è spesso sede di incontri tra marmisti che qui ricordano le prime imprese a Varese, Como, Milano, oltre il Gottardo, nella lontana America e nel mondo intero dove è arrivata l'arte lombarda della lavorazione della pietra.



Oggi la tecnologia aiuta molto questa lavorazione anche con impianti di alta ingegneria completamente automatici, ma il vero marmista non è cambiato perchè sente sempre la necessità di capir bene il materiale che lavora per poi "viverlo" a lavoro finito.

Il "marmo" non ha mai parlato tanto di se come lavorazione perchè è già di diritto nella storia e nella cultura dell'uomo ma, pur essendo il materiale più antico, ha anche tutte le caratteristiche per essere anche il più moderno di tutti i materiali a disposizione. Per presentarlo ai progettisti ed al grande pubblico opera dal 1996 l'Associazione Marmisti della Regione Lombardia che oggi

conta 87 iscritti principalmente attivi nella lavorazione finale dell'intero processo di trasformazione e i più determinanti per il successo dell'intera categoria.

Lavorano soprattutto nel grande agglomerato urbano che unisce Milano a Monza, Como, Lecco, Varese e Bergamo. Un'area di 7 milioni di individui, ma soprattutto centro mondiale della tendenza della moda e del design.

Famosi i graniti della provincia di Sondrio ed altrettanto famosi i marmi delle provincie di Bergamo e Brescia.

Quindi una categoria necessariamente più attenta alle tendenze progettuali a volte in unione col legno ed altri prodotti naturali.



Cave di Viggiù e cava di Rosa Baveno





*Mostra Gallerani a Viggiù
e incontri Interreg della Regione Insubrica*

sotto: cava Marini a Grè - lago d'Iseo e cava Madre di Candoglia



L'Associazione è anche una buona ragione di incontro tra i colleghi e tutti coloro che vogliono conoscere le origini della tradizione lombarda. La prima di queste è stata dedicata proprio a Viggiù che ora guida un gruppo di altri quattro comuni italiani ed otto svizzeri uniti in un programma finanziato dalla Comunità Europea per il rilancio delle attività presenti nella zona del monte San Giorgio. Tra queste quella del marmo che dal lato italiano porta i nomi di Viggiù e Saltrio e dal lato Svizzero quella di Arzo dove si continua ad estrarre il policromo "Macchiavvecchia".

In questi anni sono stati visitati molti luoghi d'origine degli altri materiali storici della Lombardia.

Il primo è stato dedicato al Ceppo di Grè, il materiale che riveste una buona parte di Milano. La cava "Marini" posta in galleria sulla riva bergamasca del lago d'Iseo è una delle ultime a garantire continuità per questo materiale estratto in precedenza sulle rive dell'Adda addirittura da Leonardo da Vinci per costruire gli argini dei Navigli.

Nel 2000 è avvenuta una memorabile visita alla riservatissima "Cava Madre" dove si estrae il prezioso Candoglia ad uso esclusivo della manutenzione del Duomo di Milano. Posta a mezzacosta proprio all'ingresso della Val d'Ossola rappresenta un grande valore storico per i suoi settecento anni d'attività e, nella parte più recente, per l'ottimo esempio di applicazione della tecnica in galleria. Vicino opera la cava tradizionale di origini romane dove si estrae il Rosa Baveno della "Giacomini". Un'accostamento tra le due cave che si ripete in Piazza Duomo a Milano dove il "Candoglia" riveste la cattedrale ed il "Baveno" pavimenta la piazza.

Quasi alla fine della Val d'Ossola si trova la cava di Pietra Calice della "Filippeddù" visitata nel 2001.

La Pietra Calice è una beola tipica per i rivestimenti, i pavimenti, ma anche tetti delle tradizioni alpine dove legno e marmo diventano un modello esportabile di naturalità. Qui è nata l'idea "Pietre delle Alpi" un pro-

getto di valorizzazione delle culture alpine e di distinzioni da ogni possibile imitazione con la quale l'Associazione lombarda guida queste iniziative.



Cava Fillippeddu - Domodossola

Sotto il simbolo di "Pietre delle Alpi" si riassumono molti obiettivi. Prima di tutto quello di garantire una continuità all'industria estrattiva e di trasformazione delle pietre nei propri luoghi di riferimento storico che in questo caso sono: Alpi, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Triveneto (ma possono anche essere le Apuane, le zone del travertino, dei marmi pugliesi e siciliani e dei graniti di Sardegna). L'obiettivo è anche quello di rilanciare con cultura e tradizioni la riqualificazione del lavoro nelle aree montane.



Seguendo questa tradizione nel 2002 è stata visitata la cava del Bianco Lasa, uno dei marmi più belli al mondo estratto in alta Val Venosta, pochi chilometri oltre il passo dello Stelvio. Anche in questo caso si tratta di una cava in galleria molto discreta invisibile nello stupendo paesaggio delle grandi montagne. Presenta caratteristiche uniche al mondo per un complesso sistema di trasporti verso il fondovalle formato da teleferiche, ferrovie e piani inclinati.

Il marmo di Lasa, pietra imperiale sudtirolese per Vienna e Budapest, ha uno dei migliori esempi a Milano (Porta Venezia angolo Giardini Pubblici) dove si è recentemente conclusa l'importante opera di restauro a cura dell'Arch

Duina, del palazzo Rasini realizzato alla fine degli anni trenta dall'architetto Giò Ponti.

Tutte queste visite sono state anche oggetto di approfondimenti di geologi ed architetti pubblicati sulla stampa di settore. Quest'anno interesserà soprattutto in Provincia di Bergamo dove la Camera di Commercio ed il CNR, in accordo con le imprese estrattive della provincia, lanciano il marchio di origine delle pietre bergamasche e lo sarà in Valmalenco dove ci sarà l'incontro annuale dei marmisti lombardi.

L'altro tema che guida l'Associazione è la continua ricerca di un nuovo marketing a salvaguardia delle imitazioni, per offrire un giusto valore aggiunto al prodotto in commercio e per trovare nuovi prodotti di nicchia sui quali dirigere le nuove produzioni come la



Palazzo Rasini a Milano in Bianco Lasa

prefabbricati, l'oggettistica, la finitura d'interni, la pietra sottile, l'arredo urbano ed i prodotti "derivati". La prima azione messa in atto dall'Associazione è stata l'head line "non chiamateli marmi o graniti se non sono naturali" per segnalare la confusione determinata dall'uso di nomi impropri da parte della ceramica.



Incontri di aggiornamento tecnico



Problemi che saranno superati dalla prossima applicazione della direttiva 89/106/CEE del 21/12/1988 relativa a "qualsiasi prodotto fabbricato al fine di essere permanentemente incorporato in opere da costruzione".



Convegno 2003 a Progetto Città di Milano



Significa che già dal primo ottobre 2003 non sarà più possibile immettere sul mercato lastre, cubetti e cordoli per pavimentazioni esterne senza il marchio CE. Dal 2005 varrà per tutti gli altri lavori realizzati in pietra naturale che verranno così automaticamente riconosciuti per la loro naturalità. Centri Prove per l'attestazione di conformità al Marchio CE (da non confondersi con altri marchi di significato commerciale) già operano per fornire la necessaria documentazione.

Area tematica al Saiedue di Bologna

"vero marmo"
area vere pietre naturali



Una casa bella, comoda, sicura e automatizzata dove trovare anche serenità è certamente un bell'argomento per i progettisti del nuovo millennio che si occupano delle dimore dell'uomo e dei suoi dintorni. Esigenze che vanno ben oltre la ricerca della miglior soluzione del disegno per inserirsi negli elementi invisibili della cultura e delle tradizioni con la purezza della natura a donare le emozioni, ed il successo per ogni idea che la consideri.

Oltre questa porta si entra nel mondo della pietra naturale, del "vero marmo" che divide, con il legno, il vero piacere dell'abitare naturale. Marmi, graniti e legni veramente inimitabili. Un risultato in più a tutto ciò che a loro si accoppia come porte, finestre, scale, arredi interni che si integrano nelle prospettive, nei riflessi e quali elementi di una decorazione che valorizza i volumi di un'abitazione.

Conseguente a questo è stato realizzato, e nel 2001 messo a disposizione gratuita delle imprese associate, il marchio "vero marmo, vere pietre naturali" per distinguere le loro produzioni e le collettive in alcune importanti fiere italiane (Progetto Città, Saiedue, Macef ecc) dove sviluppare i nuovi prodotti di arredo urbano, abitativo, l'oggettistica e la prefabbricazione specializzata. Questo ha anche determinato una sinergia per la ricerca di adeguate tecnologie ed ottenere un costante vantaggio realizzato in collaborazione con il Consorzio Italy for Marble che, tra l'altro, collabora con l'Associa-



Corso per architetti a Bergamo

zione in varie manifestazioni settoriali in Svizzera, Germania, Spagna, Portogallo, Stati Uniti, Cina e Taiwan. Si unisce inoltre al Canton Ticino con i programmi Interreg.

Dallo scorso anno la Regione Lombardia supporta queste iniziative fornendo un'ulteriori possibilità di sviluppo con il sito internet www.assomarmistolombardia.it dove Vi invitiamo a collegarvi per ogni necessità. L'Associazione Marmisti della Regione Lombardia ha sede, in Galleria

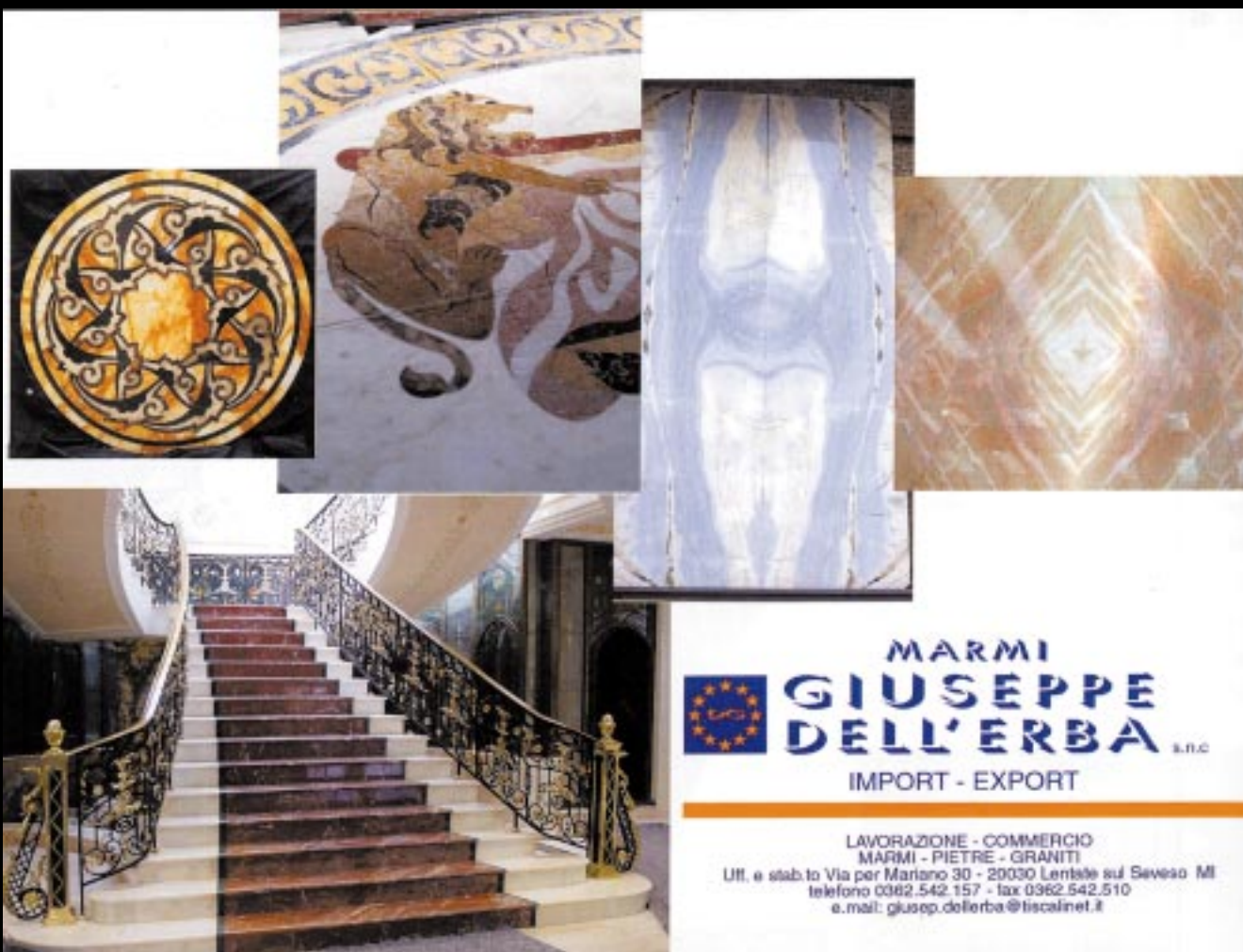


Gandhi 15 a Mazo di Rho nello stesso palazzo della Camera di Commercio al confine nord del comune di Milano sull'asse del Sempione (telefono 02.939.00.740 750 - fax 02.939.00.727).



millennium home al Saiedue di Bologna





MARMI
GIUSEPPE DELL'ERBA s.r.l.
 IMPORT - EXPORT

LAVORAZIONE - COMMERCIO
 MARMI - PIETRE - GRANITI
 Off. e stab.to Via per Mariano 30 - 20030 Lentate sul Seveso MI
 telefono 0362.542.157 - fax 0362.542.510
 e-mail: giusep.dellerba@tiscalinet.it

**ESCAVAZIONE
 E LAVORAZIONE
 "BEOLA GRIGIA CALICE"**
 blocchi da telaio, blocchi informi,
 pavimenti e rivestimenti per esterni
 e interni, cordoli, mosaico opus
 incertum, sassi da muro, cubetti,
 caraci per recinzioni, filagne TD,
 lastre segate TD.



ditta Filippeddu Mario
 Frazione Calice Trontana
 28845 DOMODOSSOLA VB
 tel+fax 0324.45432

LOMBARDA GRANITI PIETRE E PORFIDI s.r.l.

via Roma 19 - I 21023 Besozzo VA
tel 0332.970190 (3 linee r.a.) - fax 0332.970.370
e.mail: p.parissenti@lombardagraniti.it
<http://www.lombardagraniti.it>

Lombarda Graniti Pietre e Porfidi srl si occupa della produzione e commercializzazione di manufatti in granito, pietra e marmo per pavimentazione di piazze, strade, parchi nonché della decorazione di interni. Capacità creativa, esperienza tecnica, conoscenza dei mercati internazionali, capacità finanziarie, fanno di Lombarda Graniti Pietre e Porfidi srl una forza dinamica capace di intervenire a tutti i livelli e su ogni progetto ovunque.

PAVIMENTI PRECOMPOSTI

I moduli precomposti sono delle piastrelle speciali studiate e brevettate in diversi modelli per pavimentare strade, piazze e spazi esterni ed interni con una grande facilità e precisione con i tradizionali cubetti o ciottoli in porfido, granito ed altre pietre naturali, tutte con una grande resistenza all'usura ed al gelo.

Lombarda Graniti Pietre e Porfidi s.r.l. deals with the production and commercialisation of manufactured products in granite, stone and marble for use as flooring in squares, streets and parks as well as use in interior decorating. Creativity, technical expertise, knowledge of the international market, and financial know-how make Lombarda Graniti Pietre e Porfidi s.r.l. a dynamic power, able to intervene at any level and take part in any project anywhere.

"PAVIMENTI PRECOMPOSTI"

The pre-set units are tiles which are carefully studied and patented in various models for use in covering streets, squares and outdoor and indoors areas with great simplicity and precision, using cubes or pebbles in porphyry, granite or other natural stones, all of which have a great resistance to wear and to ice.



MARMI GRANITI PIETRE

marmi Lodi

Strada Antica Cremonese 20
26817 SAN MARTINO IN STRADA LO
tel. 0371.32507 - 0371.32508
fax 0371.35667

una lunga esperienza nel settore
dei marmi, dei graniti e delle
pietre in genere che si rivolge
all'edilizia civile, all'architettura
sacra e funerari, all'architettura
ed al restauro



Lodi



DAL 1924
L'ARTE
DEL MARMO
E DEL GRANITO
NELLA CASA



NEW INDIAN

Via Balbi 3 - 20020
Rescalda di Rescaldina / MI
tel+fax 0331.576435
email:indian@mercury.tread.it
www.network.it/newindian



ARCA MARMI SAS

Estrazione
Lavorazione
Commercializzazione
lastre, semilavorati
e lavorati in marmo
di Apricena

via Togliatti, 5 - 71011 APRICENA FG
tel e fax 0882.646.160



GARBAGNOLI MARMI

Via Castellazzo 4 - 27040 PINAROLO PV
tel. 0383.898091 - fax 0383.898030



*Rivestimenti interni ed esterni, pavimenti interni ed
esterni, marmi anticati, arredo urbano, piani bagno
cucina, caminetti, arte funeraria, gradini*



ANGELO GHILARDI

Marmi, Pietre, Graniti
via E. Mattei 10 - 24050 MOZZANICA BG
tel. 0363.82196 - 0363.321255 - fax 0363.321077





La STC Graniti Marmi e Pietre esegue lavorazioni di tutti i tipi di marmi, graniti e pietre naturali con materiali costantemente controllati in tutte le fasi della produzione e della posa in Italia e all'estero Sopralluoghi, rilievi, preparazione progetti. Un accurato e professionale servizio di consulenza proposto da personale competente. Vasto assortimento di campionatura in sede a disposizione della clientela.

**MARBLE, GRANITE AND NATURAL
STONE TO ENHANCE PROJECT VALUE**

STC Granite, Marble and Stone carries out all kinds of work on all types of marble, granite and natural stone. The materials are kept under constant control at all stages of production and laying in Italy and abroad. We can carry out surveys, inspections, project design.

Our fully-trained staff offer a professional advisory service. We have a wide range of sample materials for customers to see.

STC srl Via Monviso 13 - 20010 Bareggio MI
tel. 02.9036.0772 - fax 02.902.7573 - e.mail: stc.graniti@libero.it

www.nuoveforme.it



M.G.S. srl - via Isoletti - 23010 FUSINE SO

tel 0342.355.012 fax 0342.354.514 e.mail: info@nuoveforme.it - www.nuoveforme.it



A. BELLONI

DI SALA GEOM. EDOARDO

MONUMENTI - DECORAZIONI LAPIDI - EDILIZIA - CAMINETTI
OGGETTISTICA - PAVIMENTI - PIANI PER CUCINA - RIVESTIMENTI - TAVOLI - TOP BAGNI

via Fermi 6 - 26837 MULLAZZANO LO
tel. 02.988.750.94 - fax 02.988.758.03 - e.mai: abelloni@libero.it



- Applicazioni prodotti specialistici (recupero e conservazione, antigraffito, idro-oleo repellente, protettivi.);
- Personale altamente specializzato nel recupero di facciate e restauro monumentale;
- Consulenze e vendita prodotti a laboratori marmisti per il trattamento del prodotto finito;
- Consulenze alle imprese appaltatrici edili in tutte le fasi costruttive e conservative.

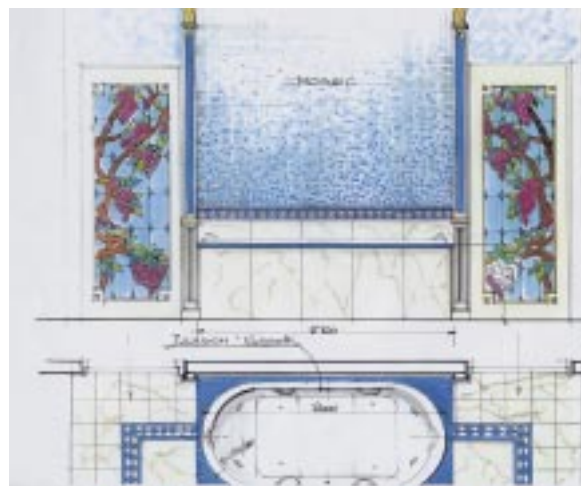
A MARMO SERVICE

via Belvedere 14 - 20017 Rho / Milano
telefono 02.3310.0610 fax 02.3310.0610 - www.atmarmoservice.it

B.&B. di R. Biagetti & C snc
marmi, graniti per edilizia e arredamento

via M.U. Traiano 54 - 20149 Milano
tel. 02.3926.6551 - fax 02.3921.4218
e.mail: biagettimarmi@tin.it

esclusivista **Rocksolid**



CALCINATI
LINEA
MARMO

Realizzazione per arredatori, architetti e designer

Via Monte Bianco, 8 - 20095 Cusano Milanino (MI) - Tel. +39 02 6196198 - Fax +39 02 6198794
E-mail: info@lineamarmo.com - www.lineamarmo.com



citterio marmi snc

di Carcano L. & C.

marmi - graniti

Strada Provinciale Milano Imbersago, 5 - 20049 CONCOREZZO (Milano) - Tel. 039.60.40.847 - Fax 039.60.41.749



CAPUZZO COMMERCIO MARMI

via Diaz 67 - 22071 CADORAGO CO

tel.031.903.880 fax 031.904.679

e.mail:necapuz@tin.it

GRANITI	PAVIMENTI
MARMI	MODULARI
PIETRE	ZOCCOLINI
BLOCCHI	MOLE
LASTRE	DISCHI DIAMANTATI
LAVORATI	FUNI ecc. ecc.



DOMO GRANITI S.p.A.

via Leonardo da Vinci 36 (Z.I. Croppo) - 28859 CROPPA DI TRONTANO VB



tel. 0324.249096 - fax 0324.241327 - www.domograniti.it - e.mail: info@domograniti.it



**ARABESCATO OROBICO
BRECCIA ONICIATA
BOTTICINO**

BLOCCHI - LASTRE
TILES 12"x12"x3/8" - 18"x18"x3/8"

SEMEA di Gervasoni Cav. Paolino & C. s.n.c. - 24014 PIAZZA BREMBANA BG / Italy
tel +39 0345.810.75 - fax 0345.822.00 e.mail: semea@semea.it - <http://www.semea.it>



L'ARTigiana MARMO^{snc}

di G.G. Fucile

Lavorazione marmi.
graniti, restauri

Via Passo Pordoi 6
20139 Milano
tel 02.5394.369
fax 02.5521.0709
e.mail: artmarmo@tiscalinet.it



**LA SAN GIORGIO
dei F.lli Pecis s.r.l.**

INDUSTRIA PAVIMENTI AD ALTA RESISTENZA
TILE FACTORY - FABRIQUE DE DALLES - PLATTENFABRIK

24060 Zandobbio (Bergamo) - Italy - Via Selva, 38
Telefono +39.035.940246 - Fax +39.035.944276
www.lasangiorgio.com - e-mail: info@lasangiorgio.com



estrazione e lavorazione
Lasa Bianco Cervedale Nuvolato
Lasa Bianco Ortles
Lasa Bianco Classico
Lasa Bianco Vena Oro
Lasa Bianco Fior di Melo
Lasa Bianco Perla

Lasa Marmo s.p.a.

I-39023 Lasa / BZ
tel 0473.626.624 - fax 0473.626.024



Azienda fondata nel 1897
cave proprie Ceppo di Gré
Lavorati per edilizia - Arredo urbano e di giardini

MARINI MARMI S.r.l.

Via Gré, 1
24063 CASTRO (BERGAMO) ITALIA
Tel. +39 035 980033
Fax +39 035 986656
E-mail: info@marinimarmi.com
Web : <http://www.marinimarmi.com>
Web : <http://www.ceppo.com>



"L'esperienza di tre generazioni e la tecnologia del terzo millennio nella lavorazione del granito"



Pedretti Graniti s.r.l

Zona Industriale - 38080 Carisolo (TN) - Italy

Tel. +39 0465 501571 - fax. +39 0465 503111

e-mail: pedrettigraniti@tin.it

www.pedrettigraniti.it



Tecno marmi

MARMI E GRANITI PER EDILIZIA E ARREDAMENTO

Via San Cristoforo 200 - 20047 BRUGHERIO MI

Tel. 039.879.091 - fax 039.879.108 - e-mail: ternarmi@tin.it



marmi - marmi antichi - graniti



Sarcoberg srl - via Calvarola 5

24069 Trescore Balneario BG

tel. 035.941776 - fax 035.944496

<http://www.sarcoberg.it>

e-mail: staff.sarcoberg@centrobit.com

SENZA LIMITI

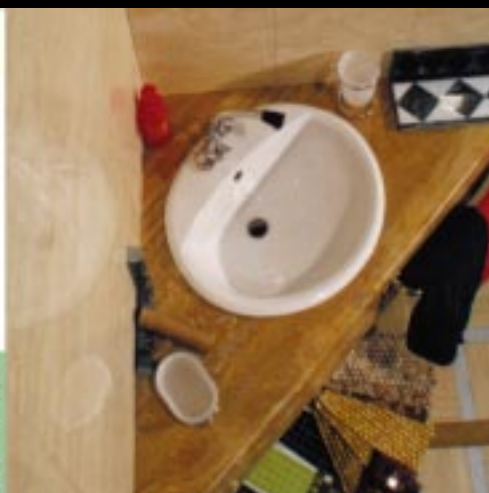
Un lavoro di marmo ben eseguito è di certo una gioia per gli occhi. Ma perchè limitarsi ed imbrigliare la fantasia? Accostamenti classici o arditi con mosaici, legno o ceramiche sono il modo per rompere la monotonia e creare qualcosa di unico, che ci appartenga davvero. Noi, sin dal 1920, non ci siamo mai posti limiti cercando la strada migliore per soddisfare i nostri clienti. Parliamone insieme.

TAGLIABUE dal 1920

Saronno (VA), Via Milano 28 - tel 02.9670.44.84

www.tagliabue2000.it - info@tagliabue2000.it

pavimenti, rivestimenti,
marmi e graniti lavorati
su misura, parquet,
accessori e arredobagno,
stufe caminetto danesi.



SERPENTINO D'ITALIA SPA

CHIESA IN VALMALENCO LOCALITÀ CASTELLACCIO

TEL. 0342 451119 FAX 0342 452127

e-mail: info@serpentino.it - internet: www.serpentino.it

LA VALMALENCO HA UNA TRADIZIONE
SECOLARE NEL CAMPO
DELL'ESTRAZIONE
E LAVORAZIONE DEI MATERIALI
DA COSTRUZIONE.

È LA SERPENTINO D'ITALIA SPA,
NATA NEL 1930,
È DIVENUTA LEADER NEL SETTORE,
ESPORTANDO CON SUCCESSO
I SUOI PRODOTTI IN TUTTO IL MONDO.

*Nelle foto, il Neubundeskanzleramt a Berlino, nuova sede
del Cancellierato tedesco, particolari degli interni ed esterni
realizzati in Serpentino Verde Vittoria.*





PENSIERO FORMA ENERGIA

che diventa progetto
idea che prende
che trasforma la materia



CT Marmi e Graniti: linee assolute, rigore formale, maestria artigianale, pulizia estetica. Le pietre naturali più belle rinascono a nuova vita in oggetti unici: pensati per la vita quotidiana, concepiti come opere d'arte.

CT
Marmi e Graniti

CT MARMI E GRANITI srl
via Duca d'Aosta 137
24058 Romano di Lombardia Bg Italy
telefono +39 0363 901350
fax +39 0363 913729
www.rastone.com



Associazione Marmisti della Regione Lombardia
Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho / MI
tel. 02.939.00.740 / 750 fax 02.939.00.727
e.mail: bstone@tin.it